

Santo Domingo

ASSASSINATO A FREDDO UN GIOVANE PATRIOTA



Un giovane di diciassette anni è stato ucciso ieri da un soldato davanti al Palazzo nazionale mentre con un gruppo di compagni manifestava contro la presenza delle truppe americane. Le telefoto mostrano la drammatica sequenza del crimine colpito dalla fucilata del soldato che si vede a destra dietro la cancellata. Il ragazzo alza le braccia (punta frece) si accascia sotto gli occhi atterriti dei coetanei (secondo). Viene sollevato esanime in un vano tentativo di soccorso (terza foto). È il secondo delitto del genere in 21 ore. Ieri l'altro un altro militare aveva abbattuto due patrioti nella zona costiera di San Juan.



SANTO DOMINGO. Con il ritorno di Juan Bosch, il PRD e le organizzazioni popolari hanno iniziato una vigorosa campagna sia contro l'occupazione militare americana sia contro la permanenza di elementi militari di estrema destra, compromessi con la «giunta» come il commodoro Francisco Rivera Caminero, in alte cariche delle forze armate. L'amba ciatore americano Ellsworth Bunker che ha rappresentato gli Stati Uniti in seno a triumvirato dell'OSA e nelle trattative con i costi funzionali, si è dichiarato allarmato per le dichiarazioni dell'ex presidente ed è rientrato precipitosamente per conferire con il capo del governo provvisorio Garcia Godoy.

DOPO IL FALLIMENTO DELL'INTERVENTO ARMATO

San Domingo: USA e «gorilla» cercano una seconda trincea

Amarezze e furori della stampa di Washington — Bosch apre la lotta contro la occupazione militare — La casetta del generale Wessin e le armi dei patrioti

Il ritorno di Juan Bosch a Santo Domingo e gli eventi che lo hanno accompagnato — la sanguinosa sparatoria dei cecchini «gorilla» sul corteo da una parte il linguaggio duro e chiaro nei confronti degli Stati Uniti del discorso presidenziale dall'altra — segnano l'inizio di una fase nuova di lotta nella piccola Repubblica centro americana. Tra meno di un anno ai termini del compromesso che ha posto termine alla crisi il popolo domicense torna alle urne e il suo voto chiederà il mandato del «governo provvisorio». La posta in gioco è evidentemente assai alta per Bosch si tratta non soltanto di riconquistare il potere ma di dare ad esso basi più solide per le forze popolari che hanno militato nel movimento costituzionalista di assicurarvi posizioni adeguate al loro ruolo svolto per la restaurazione di un governo democratico e di ampliare quelle che l'intervento dei marines e le stragi di Imbert le hanno conservato.

Stanno cercando di disdire i ribelli per conquistare e gli pensa che il trucco non funziona. Gli americani invece pensano che la loro formula abbia una chance di riuscita. La coalizione manna: tutte le posizioni non cedute ai militari amici di Wessin che non sono stati esultanti il fatto che la Costituzione democratica del 1961 non è stata restaurata la mancata ripertura del parlamento eletto da Bosch nel 1962. C'è poi la anti-comunismo di Garcia Godoy. Qualcuno suggerisce che lo stesso Camacho per assurdo che può sembrare agli americani potrebbe assumere «un ruolo importante» contro il comunismo.

per la chi mi di amos... E' morto a Budapest Sandor Ronda Presidente dell'Assemblea

Ma soprattutto c'è l'opposizione ai rapporti che continua ad occupare il paese senza garanzia degli interessi americani. Il fatto che il loro uomo di affari contro l'America è una tendenza di sinistra al «doppio gioco» e i funzionari americani non esitano ad esprimere le speranze che i soldati resteranno nella Repubblica dominicana per almeno altri nove mesi. L'intero mandato del governo Garcia Godoy ed alcuni di loro di loro di sperare che si resterà anche un anno e mezzo. Gli stessi funzionari d'altra parte assicurano che fra nove mesi il popolo di mezzo non sarà pronto per le elezioni.

«Sperare» e «cominciare» di questo genere che hanno nel senso opposto a quello degli impegni presi dagli Stati Uniti il 1 settembre si sono accolti con le loro mani e dei militari amici dei «gorilla» e non in un'azione di indicare una seconda linea di resistenza alla volontà del popolo dominicano e di sottoporre il suo governo a un'azione di mezzo. I comunisti e la continuità della politica di maggioranza. Il fatto che la sua caduta non è un trionfo per i patrioti, ma che gli americani

di ricalcare. Sembra infatti che l'anticonformismo americano di acquiescere a questa proposta, una «formula di compromesso» di un milione di dollari necessari a una campagna elettorale che notte più abbia molti altri reparti di carri a mali in un campo non tentato di «colpo» militare. A questo punto i patrioti avrebbero potuto chiamare di essere pronti ad addeperare quelle armi che sono tutte le loro disastrosi conseguenze. E' un'ipotesi che non può essere accettata. E' un'ipotesi che non può essere accettata. E' un'ipotesi che non può essere accettata.

Wilson tenta il rilancio del programma laburista

Il capo del partito ammette di aver bisogno dei voti liberali ma nega un accordo di principio e le ipoteche che esso comporta

Dal nostro corrispondente... Il capo del partito laburista, Harold Wilson, ha ammesso di aver bisogno dei voti liberali per poter governare. Tuttavia, ha negato un accordo di principio con i liberali, sostenendo che il suo programma è incompatibile con quello dei liberali. Wilson ha anche menzionato le ipoteche che un tale accordo comporterebbe, come la perdita di indipendenza del partito laburista.

Leo Vestri

E' morto a Budapest Sandor Ronda Presidente dell'Assemblea

Il ministro dell'Interno, Giuseppe De Rita, ha annunciato la morte di Sandor Ronda, presidente dell'Assemblea nazionale ungherese. Ronda era stato ucciso durante una manifestazione politica a Budapest.

Dissidi insanabili all'assemblea finanziaria di Washington

Il ministro dell'Economia, James Callaghan, ha riferito ai congressisti che non c'è possibilità di un accordo con i socialisti francesi sulla questione del debito pubblico francese.

Nessun accordo al FMI sulla crisi monetaria

Il Fondo Monetario Internazionale (FMI) non è riuscito a raggiungere un accordo con i paesi socialisti sulla questione della crisi monetaria internazionale.

Algeri: inasprita la campagna anticomunista

Il ministro dell'Interno, Mohamed Boudiaf, ha intensificato la campagna anticomunista in Algeria, accusando i comunisti di essere una minaccia per la democrazia.

Algeri: inasprita la campagna anticomunista (continuazione)

Algeri: inasprita la campagna anticomunista (continuazione)

Abile discorso del premier a Blackpool

Wilson tenta il rilancio del programma laburista

Ancora ignoto il numero degli arrestati

Algeri: inasprita la campagna anticomunista

Non si nazionalizza più, molte imprese tornano ai vecchi padroni - La posizione di Algeri verso le Potenze occidentali e i Paesi socialisti

Dal nostro corrispondente... Il premier algerino, Ahmed Ben Bella, ha tenuto un abile discorso a Blackpool, in Inghilterra, sostenendo che l'Algeria non si nazionalizza più e che molte imprese sono tornate ai vecchi padroni.

Algeri: inasprita la campagna anticomunista (continuazione)

Table with 2 columns: Name and Position. Includes names like MARIO AFFICATA, MAURIZIO FERRARA, Massimo Ghiari, and others.

Loris Gallico